

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 2

Oggetto: Prestazioni di Invalidità Civile.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 12 gennaio 2022)

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modifiche e integrazioni inerenti alle funzioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366 concernente le disposizioni per l'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 14 novembre 2017 con il quale è stato ricostituito per un quadriennio, decorrente dalla data di insediamento, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

Vista la propria deliberazione del 21 dicembre 2017, n. 32, con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il Dott. Guglielmo Loy;

Vista la Relazione Programmatica per gli anni 2022-2024 – Aggiornamento Relazione Programmatica 2021-2023 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza approvata con deliberazione n.10 del 26 luglio 2021;

Vista la legge n. 111 del 15 luglio 2011, ai sensi della quale le Regioni sono state autorizzate ad affidare all'INPS, tramite la stipula di apposite convenzioni


Il Segretario

onerose, le funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità, handicap e disabilità;

Vista la propria deliberazione n. 17 del 21 ottobre 2020 sulle Prestazioni di Invalidità Civile come rettificata con deliberazione n. 18 nella seduta del 23 novembre 2020;

Visto il messaggio Hermes n.1821 del 5 maggio 2021 avente ad oggetto l'attività di accertamento sanitario in materia di invalidità civile. Piani di smaltimento e misure organizzative;

Visto il messaggio Hermes n. 2215 dell'8 giugno 2021 avente ad oggetto l'invalidità civile – Procedura CIC – Revisioni;

Vista la deliberazione del CIV n. 9 del 30 giugno 2021 "*Proposta di una nuova struttura e contenuti del rapporto trimestrale dell'andamento produttivo e dei profili finanziari*", con particolare riferimento alle indicazioni fornite per quanto riguarda le prestazioni di invalidità civile;

Visto il messaggio Hermes n. 3315 del 1° ottobre 2021 avente ad oggetto il rilascio nuovo servizio per la definizione agli atti delle domande/posizioni in attesa di valutazione sanitaria, ai sensi dell'art. 29-ter del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Vista la deliberazione del CdA n. 138 del 6 ottobre 2021 "*Linee guida gestionali dell'INPS per l'anno 2022*";

Tenuto conto della nota del Direttore Generale del 18/06/2021 Prot. 55064 "Aggiornamento dati Invalidità civile al 31 maggio 2021 – Relazione aggiornamento attività";

Tenuto conto della nota del Direttore Generale del 28/09/2021 Prot. 80056 "Aggiornamento dati Invalidità civile al 31 agosto 2021";

Tenuto conto della nota del Direttore Generale del 29/11/2021 Prot. 100798 "Aggiornamento dati Invalidità civile – invalidità pensionabile al 31 ottobre 2021";

Tenuto conto ed acquisiti i dati sull'invalidità civile elaborati nel Rendiconto Sociale 2017-2021;

Considerata la Deliberazione del CdA n. 188 del 22/12/2021 "Rapporto trimestrale dell'andamento produttivo e dei profili finanziari di competenza al 30 settembre 2021";

Considerato che la sospensione delle visite mediche durante il *lockdown* continua a generare un rallentamento del riconoscimento dell'invalidità civile;

Preso atto dell'ulteriore calo del personale appartenente all'area medica sia in convenzione che dipendente dell'Istituto;



Tenuto conto dell'approssimarsi della scadenza del proprio mandato, conclusione della VI Consiliatura del CIV;

Condivisa la Relazione della Commissione Prestazioni, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, tenuto conto della particolare fragilità dell'utenza interessata,

DELIBERA

di proporre agli Organi di vertice dell'Istituto, per le prestazioni di invalidità civile, l'urgenza di interventi modulari sostenuti da una forte ed incisiva regia nazionale che tengano conto della necessità di migliorare l'attuale situazione elaborando un piano straordinario per aggredire le domande giacenti, con l'impegno di risorse aggiuntive secondo le seguenti priorità:

- rendere omogeneo l'andamento della prestazione in tutte le realtà territoriali, superando gli attuali squilibri con interventi mirati e diretti sulle strutture maggiormente in difficoltà, attraverso un rinnovato piano straordinario di recupero degli arretrati, riscontrabile e monitorabile costantemente anche con l'impiego di risorse aggiuntive;
- pianificare un efficace, omogeneo e coordinato ricorso alle visite documentali per migliorare ulteriormente il risultato del 2021;
- riorganizzare il settore medico-legale con l'accelerazione dei concorsi già programmati per coprire i vuoti di organico e con la rapida conclusione della contrattualizzazione dei medici convenzionati al fine di disporre finalmente di una platea di professionisti stabili;
- revisionare l'organico delle figure professionali necessarie per ottemperare a tutte le fasi di accertamento, concessione, contenzioso.

Il SEGRETARIO
(Gaetano Corsini)
Documento firmato in
originale

IL PRESIDENTE
Guglielmo Loy
Documento firmato in
originale

Commissione Prestazioni

Relazione sull'invalidità civile andamento dei dati al 31 ottobre 2021

La Commissione Prestazioni riunitasi il 15 Dicembre 2021 ha esaminato i dati della Invalidità Civile al 31 Ottobre trasmessi dal Direttore Generale, correlati da una serie di tabelle, rielaborate dagli uffici del CIV.

La Commissione, preliminarmente, ha ripercorso il grande e proficuo lavoro svolto in questi due anni, a partire dall'approfondita analisi dell'autunno 2020, svolta con la completa disponibilità della Direzione competente, dalla quale scaturì la Delibera del CIV n° 17/2020 che, anche in risposta alle numerose segnalazioni dei Comitati Regionali e Provinciali, richiamò l'attenzione dell'Istituto e delle Regioni sulla grave situazione della Invalidità Civile, che al 30 Settembre 2020 registrava:

- un altissimo numero di prestazioni arretrate, sia nelle aree in concessione di competenza INPS (prime visite, revisioni, visite dirette, esame verbali ASL) che nelle aree non in concessione di competenza delle Regioni, con dati fortemente disomogenei tra i vari territori;
- un peggioramento dei tempi medi sanitari;
- una bassissima partecipazione dei medici INPS alle visite di prima istanza presso le ASL,
- una scarsa partecipazione alle varie fasi del contenzioso.

In quella occasione la Commissione mise in risalto che gli arretrati erano già consistenti al 31 Dicembre 2019, e che la pandemia aveva fatto registrare un aumento notevole degli stessi (65,4% nel 2020, vedi Tab.A).


Il Segretario

Inoltre, fu evidenziato che anche nelle aree non in concessione, dove le prime visite sono svolte dalle Regioni attraverso le loro strutture sanitarie territoriali (ASL, USL), la situazione era altrettanto critica.

La citata delibera individuò anche specifiche linee di indirizzo per fronteggiare l'emergenza intervenendo sulle diverse modalità e sui diversi soggetti a cui fanno capo queste prestazioni.

Successivamente la Commissione ha costantemente monitorato sia i provvedimenti emanati dall'Istituto che l'andamento dei dati aggiornati e, di fronte alla mancanza di miglioramenti significativi, ha continuato a produrre indicazioni e solleciti che di volta in volta hanno riguardato:

- Richiesta di elaborazione di piani di recupero straordinari, con monitoraggio costante;
- Richiesta di accelerare, semplificare e coordinare il processo di visite documentali, anche con il coinvolgimento dei Patronati;
- Forte regia nazionale per affrontare le grandi difformità di dati tra le varie realtà territoriali;
- Riorganizzazione del settore medico con azioni sia sul fronte delle carenze di organico, che su quello di una più adeguata contrattualizzazione dei medici convenzionati su cui grava la maggior parte delle attività di accertamento. Tale proposta fu condivisa dall'Istituto che con nota del 17/12/2020 a firma del Direttore Generale, avanzò specifica richiesta al Governo, il quale il 12 Febbraio 2021 emanò apposito Atto di Indirizzo, fissandone l'applicazione entro 30 Giugno 2021. il cui iter è tutt'ora in corso.

La corposa disponibilità dei dati al 31 Ottobre consente un'analisi dettagliata sui vari aspetti, che la Commissione con il supporto degli uffici del CIV ha riassunto in una serie di tabelle allegate al presente documento.

Le prestazioni dal 31/12/2019 al 31/10/2021 hanno avuto la seguente evoluzione, come si rileva dalla **Tabella A**:



- le giacenze di prime visite nel 2021 sono passate da 320.497 del 1° gennaio a 267.945 del 31 ottobre con **una riduzione del 16,5 %**;
- le giacenze di visite di revisione sono passate da 421.268, sempre al 1° gennaio, a 526.185 di fine ottobre, con **un aumento del 24,9 %**. Questo dato è dovuto alla presa in carico, nel mese di settembre di un alto numero di visite non programmate nei mesi precedenti;
- Le giacenze di visite dirette presso i CML sono passate da 10.609 a 11.431 con **un aumento del 7,7 %**;
- in totale le prestazioni di competenza INPS sono passate da 837.793 a 930.839 con **un aumento dell'11,1 %**.

Nella **Tabella B** sono riportati in dettaglio i dati dell'arretrato per Regione in cui si rileva che su 267.945 prime visite, ben 174.055 (pari al 65%) sono concentrate tra Roma ed il Lazio.

Nella **Tabella B1** sono riportati in dettaglio i dati dell'arretrato delle revisioni ed anche in questo caso il maggior arretrato è concentrato tra Roma ed il Lazio (25,9%) con punte in Sicilia del 12,9% ed in Liguria del 11,7%.

Nelle **Tabelle C e C1** sono riportati gli indici di deflusso utili per valutare la capacità operativa ordinaria dell'Istituto:

- nel 2021 sono pervenute 651.698 nuove prime visite, ne sono state lavorate 704.250 con un indice di deflusso pari a **1,08**;
- nel 2021 sono maturate 772.822 revisioni, ne sono state effettuate 667.905 con un indice di deflusso pari a **0,86**;
- nel 2021 sono pervenuti 1.217.185 verbali ASL, ne sono stati esaminati 1.177.326 con un indice di deflusso pari a **0,97**. Un numero molto elevato conseguenza anche della scarsa presenza dei medici INPS nelle visite presso le ASL.
- nel 2021 si sono rese necessarie 43.318 visite dirette presso i CML ma ne sono state effettuate 42.496 con un indice di deflusso pari a **0,98**;
- In totale nel 2021 di competenza INPS sono pervenute 2.685.023 nuove prestazioni, ne sono state lavorate 2.591.977 con un indice di deflusso pari a **0,96**.



L'aumento dell'arretrato e del numero delle domande pervenute nel corso del 2021, nonché il blocco dell'attività sanitaria, ha generato un correlato aumento dei tempi medi della fase sanitaria, come si evince dalla delibera del C.d.A n. 188 del 22 dicembre 2021 *"Rapporto trimestrale dell'andamento produttivo e dei profili finanziari di competenza al 30 settembre 2021"*.

Inoltre, dai dati riportati all'interno del Rapporto trimestrale dell'andamento produttivo al 30 Settembre 2021 – *Focus su Invalidità Civile* - si evidenzia che in merito al contenzioso nel 2021 sono state presentate 102.435 istanze, che risultano conclusi 88.843 giudizi, di cui per il 67,5% favorevoli all'Istituto.

Da tutte queste osservazioni se ne può dedurre che nonostante le azioni del CIV e gli interventi adottati dall'Istituto si è generato un miglioramento delle prime visite, ma un peggioramento delle revisioni, facendo rimanere la situazione praticamente invariata.

Questi dati dimostrano come l'attuale organizzazione dell'Istituto sia sufficiente a smaltire il lavoro corrente senza che venga intaccato in maniera significativa l'arretrato.

La continua azione di sollecito del CIV ha comunque richiamato una nuova attenzione dell'Istituto verso questa prestazione. Tuttavia, la Commissione ritiene opportuno proporre al CIV l'adozione di una delibera che partendo dall'esperienza del 2021 riproponga interventi modulari sostenuti da una forte e incisiva regia nazionale che tengano conto della necessità di migliorare l'attuale situazione elaborando un vero piano straordinario per aggredire le domande giacenti, con l'impegno di risorse aggiuntive secondo le seguenti priorità:

1. Rendere omogeneo l'andamento della prestazione in tutte le realtà territoriali, superando gli attuali squilibri con interventi mirati e diretti sulle strutture in difficoltà;
2. pianificare un efficace, omogeneo e coordinato ricorso alle visite documentali per migliorare ulteriormente il risultato del 2021;
3. riorganizzare il settore medico-legale con l'accelerazione dei concorsi già programmati per coprire i vuoti di organico e con la rapida conclusione della contrattualizzazione dei medici convenzionati al fine di disporre finalmente di una platea di professionisti stabili;



4. adottare un piano straordinario di recupero degli arretrati riscontrabile e monitorabile costantemente con l'impiego di risorse aggiuntive, che prenda avvio dalla realtà critica di Roma e del Lazio fino a coinvolgere tutte le aree maggiormente in difficoltà;
5. revisionare l'organico delle figure professionali necessarie per ottemperare a tutte le fasi di accertamento, concessione, contenzioso.

Nelle aree non in convenzione, nelle quali le prime visite vengono effettuate dalle strutture sanitarie delle Regioni, ove la situazione è altrettanto complessa occorre dare disposizioni alle Direzioni Regionali INPS di effettuare, congiuntamente ai Comitati Regionali, interventi più incisivi per ottenere miglioramenti della situazione, a partire dalla possibilità di acquisire risorse straordinarie dalle Regioni convenzionate.



TABELLA A

SCHEDA 1 - SITUAZIONE ARRETRATI INVALIDITÀ CIVILE - Sintesi situazione Generale al 31/10/2021

ATTIVITÀ	31/12/2019		31/12/2020		31/05/2021		30/06/2021		30/09/2021		31/10/2021		31/10/2021	
		%		%		%		%		%		%		%
PRIME VISITE	178.025	80,0	320.497	5,1	313.737	-6,9	275.462	-12,2	267.945	-2,7	267.945	-16,4		
REVISIONI	209.180	101,4	421.268	3,7	439.833	0,7	437.131	-0,6	526.185	20,4	526.185	24,9		
ESAMI VERBALI ASL	108.236	-21,1	85.419	31,5	135.997	21,1	103.808	-23,7	125.278	20,7	125.278	46,7		
VISITE DIRETTE CML	11.045	-3,9	10.609	0,5	10.971	2,9	11.979	9,2	11.431	-4,6	11.431	7,7		
TOTALE INPS	506.486	65,4	837.793	7,0	900.538	0,4	828.380	-8,0	930.839	12,4	930.839	11,1		
VISITE DIRETTE ASL	765.932	29,5	991.844	-13,4	861.837	0,3	876.431	1,7	884.479	0,9	884.479	-10,8		
PRESENZA MEDICI INPS ALLE VISITE CML	23,40	6,2												

TABELLA B

ARRETRATI PER REGIONE COMPETENZA INPS – PRIME VISITE

REGIONI	VISITE	%
ROMA	143.564	53,6%
LAZIO	30.491	11,4%
CALABRIA	29.127	10,8%
SICILIA	24.564	9,2%
VENETO	20.184	7,5%
CAMPANIA	14.725	5,5%
ALTRI	5.290	2,0%
TOTALE	267.945	100%



TABELLA B1

ARRETRATI PER REGIONE - REVISIONI

REGIONI	REVISIONI	%
LAZIO	21.638	4,1%
ROMA	114.548	21,8%
SICILIA	67.787	12,9%
MILANO	23.116	4,4%
LOMBARDIA	38.410	7,3%
NAPOLI	39.591	7,5%
CAMPANIA	14.686	2,8%
PUGLIA	45.209	8,6%
LIGURIA	61.526	11,7%
EMILIA ROMAGNA	28.852	5,5%
VENETO	19.832	3,8%
SARDEGNA	22.032	4,2%
ALTRI	28.958	5,4%
TOTALE	526.185	100%



TABELLA C

Aggiornamento Dati Invalidità Civile al 31/10/2021									
	Giacenza iniziale 2021	Pervenuto al 31/10/2021	Rilevazione giacenza al 31/08/21	Rilevazione giacenza al 30/09/2021	Rilevazione giacenza al 31/10/2021	% Variazione Ottobre/Settembre	% Visite documentali al 30/09	% Visite documentali al 31/10	
Prime visite in convenzione CIC	320.497	651.698	282.776	275.462	267.945	-2,70%	21,80%	21,50%	
Revisioni	421.268	772.822	456.534	437.131	526.185	20,30%	27,70%	27,10%	
Esami verbali ASL	85.419	1.217.185	81.386	103.808	125.278	20,60%			
Prime visite ASL	991.844	1.518.498	863.629	876.431	884.479	0,90%			
Visite dirette CML	10.609	43.318	12.564	11.979	11.431	-4,60%			
Aggiornamento Dati Invalidità Pensionabile Confronto Gen-Set 2020 con Gen-Set 2021									
	Giacenza iniziale 2020	Pervenuto	Giacenza Finale	Indice deflusso %	Giacenza iniziale 2021	Pervenuto	Giacenza Finale	Indice Deflusso %	
Invalità Gestione Privata	8.801	56.527	9.336	0,99	9.638	68.032	9.311	1	
Inabilità privata	9.124	38.611	9.514	0,99	9.406	45.025	9.195	1	
Inabilità Gestione Pubblica	7.182	5.281	5.633	1,29%	5.695	5.946	4.918	1,13	

TABELLA C1

INVALIDITÀ CIVILE: Indice di deflusso al 31/10/2021

ATTIVITÀ	GIACENZE AL 01/10/2021	PERVENUTE TRA IL 01/10/2021 31/10/2021	TOTALE DA LAVORARE	TOTALE LAVORATE	GIACENZE AL 31/10/2021	DIFFERENZA % ott. 21 / dic. 20
PRIME VISITE	320.497	651.698	972.195	704.250	267.945	1,08
REVISIONI	421.268	772.822	1.194.090	667.905	526.185	0,86
ESAMI VERBALI ASL	85.419	1.217.185	1.302.604	1.177.326	125.278	0,97
VISITE DIRETTE CML	10.609	43.318	53.927	42.496	11.431	0,98
TOTALE INPS	837.793	2.685.023	3.522.816	2.591.977	930.839	0,96
VISITE DIRETTE ASL	991.844	1.518.498	2.510.343	1.625.863	884.480	1,07

Il Coordinatore Commissione Prestazioni

Giuseppe Gargiulo

